

IL POSTINO DI NERUDA

Marina Scotto, Antonietta Mollo – IIIA 2015/16



INFORMAZIONI GENERALI

- **AUTORE:** Antonio Skarmeta
- **TITOLO ORIGINALE:** Ardiente Paciencia
- **CASA EDITRICE:** Garzanti
- **PRIMA EDIZIONE:** Nel 1986, in lingua spangola
- **GENERE:** Romanzo di formazione su sfondo storico
- **TEMPO:** Nella decade degli anni '70 – **AMBIENTE:** Isla Negra, Cile
- **NARRATORE:** Onnisciente – **PUNTO DI VISTA:** Esterno, fisso
- **LINGUAGGIO:** Non vi sono parti in cui sono usate analessi/prolessi → linguaggio semplice, immediato, dialoghi a tratti ironici

PERSONAGGI

- **PERSONAGGI PRINCIPALI:** Mario Jimenez, Pablo Neruda, Beatriz Gonzalez, Rosa Gonzalez

MARIO JIMENEZ

- PROTAGONISTA
- POCO ISTRUITO
- SPICCATA SENSIBILITA'
- VERSATILE
- IMPARA AD AMARE LA POESIA

HA UN CAMBIAMENTO DURANTE LA STORIA



PABLO NERUDA

- "POETA DELL'AMORE"
- DIVENTA UNA FIGURA IMPORTANTE PER MARIO



BEATRIZ GONZALEZ

- GIOVANE DI UMILE ORIGINE
- "MUSA ISPIRATRICE" DI MARIO



ROSA GONZALEZ

- APPENA IVA MADRE DI BEATRIZ
- TENTA DI OSTACOLARE L'AMORE TRA I DUE GIOVANI



TRAMA

- Nel 1969 ad Isla Negra, Cile, Mario diventa postino e si ritrova come unico cliente il celebre Pablo Neruda.
- Grazie all'amicizia tra i due Mario impara ad apprezzare e fare metafore, molte di queste ispirate dal suo amore verso Beatriz.
- L'amore fra i due giovani è spesso ostacolato da Rosa; trova, però, supporto nella figura di Neruda.
- Mario, spinto dal suo amore verso la poesia, partecipa ad un concorso.
- La storia cilena in questi anni è turbolenta.
- Neruda è impegnato politicamente e costretto a lasciare Isla Negra.
- Mario e Neruda riescono a vedersi un'ultima volta prima della triste morte del poeta.

TEMI PORTANTI

- La vera amicizia supera tutte le barriere, comprese quelle rappresentate dall'età e dalla differente condizione sociale.
- La capacità di capire e di produrre poesia, che risiede in ogni uomo, permette a questo rapporto di realizzarsi perfettamente. Attraverso la storia dell'amicizia tra il postino e Neruda si comprende che cos'è la poesia e imparare ad amarla.



«LA POESIA NON È DI CHI LA SCRIVE MA DI CHI GLI SERVE»

Mario pronuncia questa frase in difesa del fatto che usa la poesia
Nuda di Neruda per conquistare Beatriz.



NUDA SEI SEMPLICE (P. NERUDA)



Nuda sei semplice
come una delle tue
mani, liscia, terrestre,
minima, rotonda,
trasparente,
hai linee di luna,
sentieri di mela,
nuda sei delicata
come il grano nudo.

Nuda sei azzurra
come la notte a
Cuba,
hai rampicanti e
stelle fra i tuoi
capelli,
nuda sei enorme e
gialla
come l'estate in una
chiesa d'oro.

Nuda sei piccola
come una delle
tue unghie,
curva, sottile,
rosea finché
nasce il giorno
e t'addentri nel
sotterraneo del
mondo.

Come in una lunga
galleria di vestiti e di
lavori:
la tua chiarezza si
spegne, si veste, si
sfoglia
e di nuovo torna a
essere una mano
nuda.

*Poesia dedicata a Matilde Urrutia,
moglie di Neruda.*

*Anche il libro di Skarmeta è
dedicato a lei → «A Matilde Urrutia,
ispiratrice di Neruda e, attraverso di
lui, dei suoi umili plagari.»*



«NON C'È NULLA CHE SUONI COME LA PAROLA CAMPANA»

«Non c'è nulla che suoni come la parola campana, se l'appendiamo in un campanile davanti al mare. E vai fino agli scogli, e incidimi il frangersi delle onde. E se senti i gabbiani, incidili. E se senti il silenzio delle stelle siderali, incidilo. Qui a Parigi è inverno, e il vento fa turbinare la neve come farina in un mulino. La neve mi trasforma in un re triste, avvolto nella sua candida tunica. Mi arriva alla bocca, mi chiude le labbra, non mi escono più le parole».

- Queste parole dette da Neruda a p.76 ed indirizzate a Mario lasciano spazio ad una fervida immaginazione. Il potere delle parole usate qui è talmente forte e suggestivo da far immaginare al lettore l'idillica Isla Negra, selvaggia ed amena.
- A Neruda manca la sua terra natia e Parigi gli appare come un «vestito troppo largo».
- Desidera ascoltare i rumori, i sussurri e perfino i silenzi dell'isola con l'aiuto del suo fidato Mario, considerato da lui l'unico in grado di capire l'importanza del gesto.

ARDIENTE PACIENCIA

È il titolo originale del libro e fa riferimento ad una frase di A. Rimbaud, citata da Neruda durante il suo discorso della consegna del Nobel:

«Uno sventurato e magnifico poeta, il più straordinario dei disperati, scrisse questa profezia: “All’aurora, armati di ardente pazienza, entreremo nelle splendide città”.

Io credo in quella profezia di Rimbaud, il Veggente. Io provengo da una regione oscura, da un Paese isolato da tutti gli altri dalla perentorietà della geografia. Sono stato il più trascurato dei poeti e la mia poesia è stata provinciale, triste e piovosa. Ma ho sempre avuto fede nell’uomo.

Non ho mai perduto la speranza. Per questo, forse, sono arrivato fin qui con la mia poesia, e anche con la mia bandiera.

In conclusione, devo dire agli uomini di buona volontà, ai lavoratori, ai poeti, che l’intero avvenire è stato espresso in quel verso di Rimbaud: solo con un’ardente pazienza conquisteremo la splendida città che darà luce, giustizia e dignità a tutti gli uomini.

In questo modo la poesia non avrà cantato invano».

IL FILM

Nel 1994 è stato girato *Il Postino*, con il celebre partenopeo Massimo Troisi nel ruolo di Mario.

«Chistu film 'o voglio fa co core mio, a questo film voglio consegnare fino all'ultimo palpito del mio vecchio cuore».

